

*(I lavori iniziano alle ore 9.35 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1173 presentata dal Consigliere Graglia, inerente a "*Castello di Casotto*"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1173.
La parola al Consigliere Graglia, per l'illustrazione.

GRAGLIA Franco

La do per illustrata.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Parigi per la risposta.

PARIGI Antonella, Assessora alla cultura

Grazie, Presidente.

Prima di leggere la risposta, vorrei dire che nessuno più di me si è occupato della Reggia di Valcasotto e credo che nessuno abbia fatto più pressione per cercare di aprirla in questa stagione estiva.

Come le racconterò, purtroppo c'è tutta una serie di problemi che hanno reso impossibile questo. Innanzitutto, successivamente alla risoluzione anticipata del contratto di affitto dell'intero compendio di Valcasotto, avvenuta a seguito del recesso comunicato in data 28 novembre 2014 dal Curatore del fallimento della società affittuaria, a suo tempo individuata con procedura di evidenza pubblica, fallimento dichiarato con sentenza del 13 giugno 2014 - si sta parlando della società il cui nome già diceva molto, cioè Marachella - la Regione, in data 28 ottobre 2015, ha provveduto alla ripresa in consegna del Castello appunto da parte del Curatore fallimentare.

Non è ancora, invece, avvenuta la riconsegna della Correria e delle sue pertinenze esterne, per le quali è pendente presso il competente Tribunale fallimentare il giudizio di opposizione per la mancata ammissione al passivo del credito della Regione Piemonte per i canoni ancora da riscuotere.

Mi permetto un inciso. Il Consigliere ricorderà che il progetto di valorizzazione della Reggia di Valcasotto si basava sul benessere a base del latte d'asina. Pertanto, attualmente sono presenti alla Reggia di Valcasotto 112 asini, che sono anche un bel problema, peraltro, anche sotto il profilo dell'igiene.

Quindi, al fine di consentire la fruizione e l'accesso anche parziale al Castello, la Regione

nei mesi scorsi ha dato avvio ad alcuni interventi relativi alla messa in sicurezza, all'accessibilità e alla pulizia dei locali. Si sottolinea, tra l'altro, che il Castello è privo di agibilità e di certificato prevenzione incendi.

I tempi di ultimazione degli interventi minimi ed indispensabili per la messa a disposizione del pubblico di un immobile di proprietà pubblica non erano compatibili con la riapertura parziale del Castello nella stagione estiva 2016.

A questo proposito, voglio sottolineare che da parte del nostro Assessorato noi avevamo messo a bilancio addirittura una somma proprio per garantire quanto meno le visite guidate nella parte museale.

Con l'occasione vi dico anche che abbiamo inserito la Reggia di Valcasotto all'interno della misura dedicata alle Residenze reali, quindi nella misura dei fondi europei, con lo scopo di finire la cappella che deve essere restaurata e che potrebbe, nelle nostre intenzioni, diventare una preziosa sala convegni.

Tra l'altro, questa deliberazione relativa alla ripartizione della misura dei fondi europei dovrebbe passare nei prossimi mesi e completare anche quel pezzo.

Quindi, noi naturalmente aspettiamo, come lei, con moltissima ansia che finiscano i lavori della messa in sicurezza della Reggia di Valcasotto, che riteniamo che sia un bene essenziale e nevralgico proprio per la promozione del territorio e che possa avere delle grandi potenzialità di sviluppo. Come Assessorato, per nostra competenza siamo disponibili ad investirci e, come lei, condividiamo la volontà di riaprirla al più presto.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

OMISSIS

(Alle ore 10.39 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.43)